BC151 C14.2

Egregio Signore. — [15. Oct. 1869]

Gl'è ben grande arditezza in uno sconosciuto quale io mi sono quella di venirla ad importunare fin da lontano con delle domande. — Io infatti non mi sarei permesso di scriverle se non avessi considerato quanto sia grande l'amore che ha per la scienza del linguaggio l'illustre autore delle Comp. Gram. del Catalogo della Library. È questo pensiero che mi ha incoraggiato ad indirizzarmi a Lei.

Le dirò in primo che sto preparando uno studio intorno alle lingue australiane. Naturalmente sorge la questione delle figliazione. Gli argomenti del Kerbid in proposito non mi sembrano abbastanza convincenti. — Ond in una nota al numero 64. del catalogo precitato Vol. II. part. I. Australia è indicato un suo Introductory Essay on the Affiliation of the Australian Lang.

Sarei per un'onore e per un favore nel tempo istesso se Ella potesse comunicarmi qualcosa del più importante della sua Memoria, perocchè lungi come sono dall'essere dogmatico mi compiaccio di accogliere le varie opinioni, pronto ad accettarle del pari che a discutele.

Nello stesso tempo sommetto al suo giudizio un saggio di numerose glosse che ho trovate in una copia della 2.ª edizione (London 1840.) del Vocabulary of the dial. of South West. Australia, — pregandola dirmi se crede che possano appartenere al gruppo australiano od al Tasmanico o ad altro.

Grey.	Glotte? —	
Ad-jo	Aku.	"I will"
bab-ba	babal. (lamak)	"bad, foolish, childish, weak"
baluk	parkar.	"a species of xanthorrhoea"
Bar-ar	Parkal.	
Bar-reet	Fareel.	
Bart-up	Fareb.	
Bat-ta	Banang (or banang?)	scritto contro Ubor-rang e altrove.
Bood-jeen	Putri.	La stessa parola è scritta contro Boo-jit
Boon-gal-la	Balakang.	+++ e Boo-ge.
Boor-da	Faura.	
Bil	Ghil.	
Djaat	Goh. (Yoh)	
Dood-al	Bulang.	
Dun-dung	ungga.	
Du-nong	Hulang	La stessa parola è scritta contro Dtu-na
Ngal-li	Kalith.	
Ngan-neel	Kami.	
Gabby	Kali.	
Ga-Duk	gadal.	
ngil-lel	Keta	
ngin-nee	Duki.	
Pal	bah.	
Poo-tuk	buka.	
Ny-ne-ga	bangka.	
Yoo-ly	chutar.	

Eccole alcuni saggi della Glotta che sono numerosi assai, e di cui facendone una edizione mi farei un dovere di mandargliene copia.

Io lesso e spero di essere scusato del mio ardire e il mezzo migliore per mostrarmi il tuo perdono sarà quello di rispondere alle due mie domande.

Frattanto con tutta stima sono

suo dev.

Dr. Felice Finzi.

Correggio (Italia) (Emilia)
15. Ott. 1869. —

D. S. — Le ho scritto in italiano perchè so che Ella conosce la nostra lingua. Per la ragione inversa Ella può scrivermi in inglese od in tedesco. —